

IERI A GENOVA INCONTRO TRA COMUNE E SOPRINTENDENZA

## TENNIS LAVAGNA, PRESENTATO IL PROGETTO

**LAVAGNA.** Presentata ieri alla Soprintendenza ligure la bozza del progetto del nuovo pallone che coprirà un campo da tennis di Lavagna. Ieri mattina, infatti, l'assessore a Demanio marittimo, Agricoltura e pesca, Lorenzo Dasso; il consigliere allo Sport e ai Rapporti con enti e aziende erogatori di servizi, Gino Torchio, e l'architetto comunale Daniela Del Signore hanno incontrato Mauro Moriconi, funzionario di zona della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio della

Liguria. «Gli abbiamo mostrato un'anteprima dell'intervento che, d'intesa con il circolo del tennis "Fabio Bonnici", intendiamo realizzare all'interno del parco del Cotonificio per risolvere il problema del campo scoperto - precisa Torchio - Abbiamo chiesto e ottenuto il via libera e ora contiamo di convocare, in tempi brevi, la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto. Confidiamo l'iter possa essere ultimato nell'arco di un mese/un mese e mezzo». Torchio prosegue chiarendo che la copertura del campo avverrà con una struttura leggera, un pallone pressostatico (quello demolito nei giorni scorsi aveva un'impalcatura che ne rendeva impossibile la rimozione)



Un fotomontaggio della struttura

**L'OPERAZIONE**  
**Tempi rapidi per**  
**installare un pallone**  
**pressostatico**  
**facilmente**  
**rimuovibile**

facilmente sgonfiabile. «Il nostro - dice - è un progetto a basso impatto. La copertura rimarrà installata sei mesi, durante il periodo autunnale e invernale, per poi essere rimossa. Il costo complessivo dovrebbe aggirarsi sui 35/40 mila euro».

Terminata nel 2009 la ristrutturazione di villa Spinola, costruita nel 1604 dalla famiglia alla quale deve il nome, il Comune di Lavagna (proprietario del parco del Cotonificio dal 1979, ossia dopo vent'anni dalla chiusura della fabbrica) investe nel-

la sistemazione del verde: giardini di pertinenza, sottoposti nel corso dei secoli a profonde trasformazioni, dei quali esistono disegni del 1623. Attualmente, buona parte del giardino originario posteriore è occupato da un

campo da tennis, coperto da una struttura precaria, e tutt'attorno ci sono erbacce e arbusti incolti. La ristrutturazione, che sarà seguita dalla Soprintendenza, prevede la cancellazione del campo sportivo coperto. La perizia per il restauro e il recupero dei giardini di pertinenza della villa prevede un costo complessivo di 768.030,91 euro, somma da coprire in parte con un contributo comunitario di 338.913,74.

**D. BAD.**